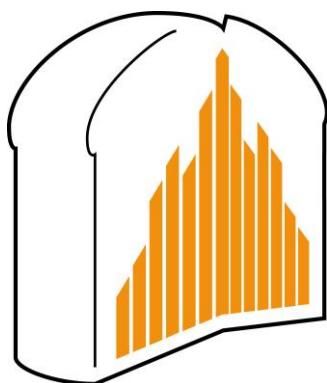




# XXV Premio alla Virtù Civica «Panettone d'Oro 2025»

Promosso da



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Supporter

Partner



[www.panettonedoro.it](http://www.panettonedoro.it)  
[segreteria@panettonedoro.it](mailto:segreteria@panettonedoro.it)

## **Premio «Panettone d'Oro 2025»**

### **Mariuccia Conca**

Da mezzo secolo riferimento indispensabile per il quartiere Cimiano-Rizzoli e instancabile anima che fornisce ascolto, sostegno, intervento e supporto a chi lì ci abita. Con impegno quotidiano, dedizione e anche una buona dose di inventiva, ha contribuito attivamente a creare una fitta rete di relazioni in un territorio dove mancano negozi di prossimità, ambulatori medici e altro ancora, promuovendo azioni sociali fondamentali e sostenendo servizi utili alla cittadinanza. Ha costituito così un autentico presidio sociale per gli abitanti del quartiere all'insegna della solidarietà, dell'amicizia e dei valori della cittadinanza attiva.

### **Ivo Del Zotto**

Da decenni apprezzato responsabile della sede del Centro Inquilini di via Rizzoli 13, è una importante figura di riferimento per affrontare le varie incombenze e necessità degli abitanti delle case popolari, con una costante attività per poter mantenere i rapporti con il Comune, coi sindacati e con gli operatori, per poter garantire adeguata tutela agli abitanti.

### **Yehia Elgaml**

Il figlio Ramy, diciannovenne, è morto nel tragico epilogo del lungo inseguimento del 24 novembre 2024 per le vie di Milano. Pur sopraffatto dal dolore, non ha mai smesso di esprimere pubblicamente fiducia nell'azione delle Istituzioni che stanno operando nella ricerca della verità. Ha continuamente esortato i giovani del Corvetto a manifestare civilmente la loro collera per l'accaduto, affinché non venisse offesa la memoria del figlio, e ha contribuito attivamente a calmare gli animi. Magnifica espressione di civismo, che risplende ancor di più comparandola con l'atteggiamento tenuto da alcuni di quelli che, per la posizione occupata, dovrebbero dare il buon esempio.

### **Mario Eugenio Gorni Silvestrini**

Da anni nella zona di Largo Scalabrini, munito di sacchi dell'immondizia, scopa, paletta e pinze apposite, da mattina a sera raccoglie cartacce, spazzatura abbandonata, cicche di sigaretta, lattine e bottiglie di birra. Sempre apprezzato da tutti, a 81 anni pota anche la siepe perimetrale di un asilo non più in uso da anni e spesso occupato abusivamente, pulendo accuratamente in aggiunta il tratto di via antistante la scuola per rendere sempre più "accogliente" il quartiere.

### **Emin Haziri**

Fuggito a 7 anni coi genitori dal Kosovo in guerra, dopo mesi passati a percorrere la rotta balcanica giunge in Italia. A Trieste studia e frequenta la scuola alberghiera, coronando il sogno di diventare chef. Come executive chef ha lavorato in ristoranti stellati a Torino e Milano, dove tuttora opera con successo. Ma non ha dimenticato i suoi trascorsi e si impegna a sfamare i senzatetto e ad invitare ogni tanto persone indigenti al suo ristorante. «Avrei voluto che avessero fatto così con me quando, da piccolo, ho sofferto la fame; ora che ho la possibilità di farlo voglio aiutare chi ha bisogno con il buon cibo e il sorriso».

## **Giuseppe Moretti**

Desideriamo ricordare la vita di un uomo generoso, sempre disponibile verso le persone e le Istituzioni, al servizio della collettività in diversi Comuni lungo la Martesana. Difensore della natura e dell'ambiente, non solo come Legambiente, correva da Masate a Vaprio, Pozzo, Inzago e Gorgonzola lavorando con gli Amministratori locali e cercando sempre un filo comune che andasse al di là del campanilismo. Unendo sempre lo sguardo all'insieme del territorio e alle sue specifiche particolarità, è stato un concreto e inguaribile idealista, sempre alla ricerca delle soluzioni possibili per salvaguardare l'ambiente per generazioni future.

## **Emanuele Rodriquez**

Con assiduo impegno, svolge gratuitamente da diversi anni una preziosa attività di accompagnamento nelle visite guidate organizzate dalla Fondazione Carlo Perini nei quartieri milanesi, permettendo a tanti abitanti di conoscere finalmente gli innumerevoli beni artistici, architettonici, paesaggistici e museali del posto in cui vivono. Afferma che l'opportunità di aiutare le associazioni gli ha permesso di mettere a frutto le sue potenzialità, diventando guida turistica autorizzata e ottenendo anche un personale vantaggio nell'aiutare gli altri a conoscere e a prendersi cura del territorio in cui viviamo.

## **Camillo Russo**

Ex docente dell'Accademia di Brera, da molti anni propone nelle scuole materna e primaria dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" laboratori d'arte, mostre e progetti creativi. Con successo ha trasmesso passione e cultura artistica a centinaia di giovani studenti nel loro momento di massima formazione, offrendo l'opportunità di esprimere la loro creatività in progetti artistici volti allo sviluppo del senso civico, della coesione sociale, dell'educazione all'arte e della cultura. Chiaro esempio di professionalità, disponibilità, creatività, sensibilità e tenacia.

## **Don Paolo Steffano**

Sacerdote chiamato molte volte a operare in diverse difficili realtà dell'hinterland e di Milano, si è particolarmente distinto per il fattivo contributo che ha fornito nelle varie situazioni favorendo sempre l'affermarsi di una convivenza pacifica e di integrazione con gli immigrati stranieri, mettendo costantemente in luce una capacità di guida con un elevato pragmatismo in relazione alle diverse emergenti problematiche sociali delle rispettive comunità di residenti.

## **Attestato di incoraggiamento 2025**

### **C'è da fare**

Il disagio giovanile è un problema particolarmente sentito nella nostra società. Spesso gli adolescenti si rinchiodano in camera già alle medie, soli con un cellulare e i loro turbamenti più profondi e le loro ansie più esasperate. E questa situazione è fonte di preoccupazione per molte famiglie. L'associazione è impegnata nel sostegno ai giovani in stato di sofferenza psicologica e psichiatrica acuta con progetti come, ad esempio, "C'è da fare Safe Teen", che nasce dalla collaborazione con la Struttura Complessa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Niguarda di Milano, unitamente alla Fondazione Ospedale Niguarda.

## **Danilo Dadda**

Un'esperienza che evidenziamo perché speriamo venga presto diffusamente imitata. Danilo Dadda ha deciso di premiare economicamente i suoi dipendenti che prima leggono un libro e poi lo raccontano pubblicamente ai loro colleghi. E il libro, così, non solo nutre la mente di chi lo legge ma aiuta ad arrivare più tranquillamente a fine mese.

## **Menzione speciale 2025**

### **A.S.D. Wolves Bareggio**

Un gruppo di ragazzi con disabilità motoria ha fondato questa associazione sportiva dilettantistica come "una casa per tutte le persone [con lo stesso problema] che vogliano, come noi, provare l'emozione di far parte di questo movimento sportivo Paralimpico in costante crescita". Oggi sono una squadra di powerchair hockey che partecipa a campionati e tornei che trasmette una gioia di vivere unica e contagiosa.

### **Associazione Amici della Radioterapia ODV**

Dal 2013 a oggi *umanizzano* l'esperienza di terapia radiologica delle persone. Se ne occupano non solo dal punto di vista relazionale e logistico, occupandosi di trasporto, accoglienza e accompagnamento, ma attuando anche soluzioni strutturali sugli spazi terapeutici facendo sentire i pazienti più a casa e consentendo loro un'esperienza il più piacevole possibile. Hanno infatti decorato sia le sale d'attesa che i bunker di trattamento con immagini floreali ispiratrici di grande serenità e bellezza e installato nei bunker dei diffusori musicali per permettere l'ascolto di musica di sottofondo durante le sedute.

### **Associazione Gatti Spiazzati APS**

I Gatti Spiazzati hanno saputo trasformare la propria condizione di esodati, disoccupati, senza fissa dimora e abitanti della strada, in una risorsa collettiva. Organizzano camminate conviviali alla scoperta di luoghi curiosi, non presenti nelle guide ufficiali, dove tutti possono esprimere la propria opinione, raccontare la propria esperienza, rafforzando così anche l'autostima di ciascuno e il reinserimento sociale dei più fragili.

### **Associazione Parco Segantini Onlus**

Gestisce da oltre 10 anni con la formula del "Giardino condiviso" un'area di circa un ettaro all'interno del Parco Segantini, costituita da un bosco e tre orti. Da alcuni anni, i suoi volontari svolgono nei tre orti attività di formazione sul campo a favore di gruppi di ragazzi con disabilità intellettiva. In particolare ora per la Fondazione La Comune, impegnata nella loro formazione per avviarli al lavoro, prevalentemente nel settore del verde. Tutte queste attività dimostrano che il beneficio è sempre reciproco.

### **Bambini Cardiopatici nel Mondo - A.I.C.I. ONLUS**

Attraverso l'opera volontaria di circa 100 professionisti (cardiochirurghi, cardiologi, anestesisti e infermieri) guidati dal prof. Alessandro Frigiola e dalla prof.ssa Silvia Cirri, dal 1993 l'associazione svolge gratuitamente a Milano attività di formazione di medici italiani e stranieri attraverso training specialistici per poter poi curare bambini con cardiopatia congenita complessa. Gli oltre 430 training formativi in 30 anni sono già serviti per poi eseguire, sia in Italia che all'estero, migliaia di interventi su bambini che non avrebbero avuto alternative per vivere. A Milano l'associazione si attiva anche per aiutare le famiglie che hanno difficoltà ad accompagnare i loro bambini.

## **Comitato di Castellazzo de' Stampi APS**

Da oltre 30 anni opera a Corbetta in campo civile, sociale e culturale, per contribuire con spirito altruista alla crescita e allo sviluppo di una comunità cittadina solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti del territorio e delle persone, secondo lo spirito e i principi cristiani. Tra le molte lodevoli iniziative di salvaguardia ambientale e di tutela degli animali, anche in collaborazione con il Comune, ricordiamo la valorizzazione del Fontanile Borra e la gestione di un apiario comunale. Esempio di attività educativa verso i bambini, anche nel sostegno delle persone più fragili e a rischio di emarginazione.

## **Cortili Solidali**

Nelle case popolari di via Palmanova 59, il comitato costituisce un autentico presidio sociale per gli anziani di tutto il quartiere, ai quali offre assistenza domiciliare e aiuto per le pratiche amministrative. All'insegna della solidarietà, dell'amicizia e dei valori della cittadinanza attiva, concretizza attività come teatro, cinema, gioco, sostegno scolastico e animazione per i più piccoli, col supporto della Biblioteca di Condominio Gino Strada, importante presidio di integrazione e legalità. La forza di questo impegno sta nella capacità di scommettere su un contesto sociale generalmente considerato problematico e imporre uno sguardo diverso sulla realtà e un modo di stare insieme all'insegna della cultura.

## **Gruppo Ambientalisti Volontari**

Gruppo informale di cittadini, nato ad Arese dall'impulso di Gabriella Moretti, da oltre 5 anni si occupa della raccolta di rifiuti abbandonati nelle zone più soggette a degrado favorendo, in costante collaborazione con il Comune e la polizia locale, maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente anche attraverso l'organizzazione di iniziative e giornate pubbliche di sensibilizzazione. In rete con altre realtà del territorio (oratori, imprese, cooperative ..) il gruppo coinvolge, sia a scopo educativo che sociale, adolescenti e persone con difficoltà psicomotorie.

## **«Dai che cantiamo!»**

Composto oggi da 12 persone, il gruppo canoro nasce nel 2016 dalla volontà di Domenico Perrucci, dopo lo scioglimento di altro gruppo canterino, di non voler abbandonare il canto e le persone che ne beneficiano. L'obiettivo principale è portare nelle RSA, gratuitamente, una ventata di allegria e ricordi canori che riattivano la memoria del passato, esibendosi in un repertorio pensato apposta per incontrare i desideri degli anziani spesso tristemente in solitudine. Queste esibizioni canore si contano ormai a centinaia.

## **Gruppo Carcere «Mario Cuminetti»**

«Ogni libro che accende il desiderio è una finestra sul mondo. Essere affamati di storie aiuta a non rimanere prigionieri della propria». Così si può sintetizzare l'opera dei volontari che hanno rifondato, una dopo l'altra, le biblioteche per i reclusi delle carceri di San Vittore, Opera e Bollate e che come prossimo obiettivo vogliono crearne una anche al Beccaria. La loro ultima impresa lo scorso Natale, quando hanno raccolto i desideri dei detenuti e hanno coinvolto i cittadini milanesi per donare duecento libri: non solo ci sono riusciti, ma ne hanno raccolti quasi quattro volte tanti.

### **IN X AUT. Integrazione e Solidarietà per l'Autismo ODV**

In 10 anni è diventata un sicuro punto di riferimento per la comunità di Solaro, grazie al suo costante impegno nel promuovere una cultura di solidarietà e inclusione, sensibilizzando l'opinione pubblica sul tema dell'autismo. Trasformando questi valori in azioni concrete e costruendo una rete di supporto solida e duratura che ha coinvolto cittadini, associazioni e istituzioni, è anche un esempio da seguire per chi desidera creare una società più giusta e solidale. Ha originato un impatto positivo sulla vita delle persone autistiche e delle loro famiglie, ma anche sulla comunità nel suo complesso.

### **Piccola Orchestra dei Popoli**

Questa piccola ma grande orchestra riunisce musicisti di diverse nazionalità ed è testimonianza concreta di convivenza possibile fra persone di culture e religioni diverse, unite dall'armonia musicale. Gli strumenti sono singolari e carichi di significati, essendo stati realizzati per la maggior parte dai detenuti delle case di reclusione di Milano-Opera e di Secondigliano, con l'aiuto di maestri liutai, recuperando il legno delle barche dei migranti schiantate a Lampedusa.

### **Scuola di italiano per stranieri «Maria Grazia Gallivanone»**

Nei suoi 23 anni di attività a Vimodrone, questa scuola che insegna la lingua italiana agli stranieri è riuscita a valorizzare e favorire, operando in stretta collaborazione col Comune e le parrocchie locali, il dialogo interculturale tra le diverse etnie, con risultati non certo limitati a quel territorio.